



Ordine Psicologi
Regione Campania



*Convegno Ecm 'Le dipendenze
patologiche nell'ambito della
sanità territoriale'*

Salerno, 9 novembre 2024

Rassegna stampa e comunicati

INDICE

AGENZIE

1. ANSA

QUOTIDIANI

2. LA CITTA'
3. MATTINO

ARTICOLI WEB

4. ANSA
5. LA CITTA'
6. SALERNO NOTIZIE
7. LIRATV
8. TVOGGI
9. TVMEDICA
10. RADIOALFA

TV

11. TVMEDICA
12. TELECOLORE
13. LIRATV
14. TVOGGI

Comunicato stampa n.172 del 7/11/2024

Comunicato stampa n.173 del 9/11/2024

ANSA

(Agenzie – 9/11/2024)



ANSA
CAMPANIA

SABATO 09 NOVEMBRE 2024 12.05.09

Copia notizia

Psicologi di base, boom di richieste alla Asl di Salerno

Psicologi di base, boom di richieste alla Asl di Salerno Accesso più alto si registra nella fascia tra i 15 ed i 30 anni (ANSA) - SALERNO, 09 NOV - A distanza di circa un anno dall'attivazione, sono 13.936 le prestazioni effettuate e 3.509 i pazienti presi in carico dal servizio di Psicologia di base nel territorio dell'Asl di Salerno. I dati aggiornati sono stati forniti nel corso del convegno dal titolo 'Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale', organizzato a Salerno dall'Ordine degli **Psicologi** della Campania, nell'ambito del ciclo di eventi per il 35esimo anniversario della legge 56/89 sull'ordinamento della professione di psicologo. Grazie al lavoro e alla sinergia tra l'Ordine, la Regione, le Asl, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, la Campania è stata la prima in Italia ad attivare questo tipo di servizio, che garantisce un primo livello di assistenza psicologica gratuita a tutti i cittadini. Attualmente sono 26 gli **Psicologi** di base in servizio nel territorio dell'Asl di Salerno, due per ogni distretto sanitario, ai quali si aggiungono due professionisti impegnati nel Campus universitario di Fisciano. "La risposta dei cittadini è stata incredibile - sottolinea il presidente dell'Ordine, Armando Cozzuto - segno del fatto che abbiamo intercettato un bisogno che prima non trovava risposte. È anche un modo per contribuire alla sostenibilità del sistema sanitario, perché ci consente di evitare prescrizioni improprie di psicofarmaci e i ricoveri impropri". L'accesso più alto, del 44%, si registra nella fascia compresa fra i 15 e i 30 anni, seguita da quella 31-60 anni, con il 33% di richieste. Negli ultimi mesi sono in aumento anche le fasce 0-14 anni (10%) e over 60 (13%). "Quest'ultimo dato - fa notare Cozzuto - è la dimostrazione del fatto che siamo riusciti ad andare oltre anche a uno stereotipo legato all'età. La prossima sfida è rendere questo servizio strutturato e fare in modo che ci possano essere concorsi pubblici aperti a tutti gli **Psicologi**, per avere numeri adeguati a supportare l'utenza. Vorremmo che questo non resti un servizio esclusivo della Campania, ma che ci sia una legge nazionale per garantire ai cittadini il diritto all'assistenza e alla cura psicologica in modo gratuito, offrendo un primo filtro, come fanno i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta". (ANSA). 2024-11-09T12:04:00+01:00 Y8W-SS ANSA per CAMERA10

LA CITTA'

(Quotidiani – 8/11/2024)

la Città DI SALERNO

L'APPUNTAMENTO

Dipendenze patologiche: esperti a confronto

Domani a Palazzo di Città il convegno organizzato dall'Ordine degli psicologi campani

Il problema delle dipendenze patologiche e come vengono trattate nell'ambito della sanità territoriale è il tema del convegno organizzato per domani in città dall'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, nell'ambito del ciclo di eventi per il 35esimo anniversario della legge 56/89 sull'ordinamento della professione di psicologo.

La giornata di formazione si terrà al Salone dei Marmi di Palazzo di Città e si aprirà alle 9 con i saluti istituzionali affidati al sindaco Vincenzo Napoli, al

direttore generale dell'Asl Gennaro Sosto e al responsabile dell'Unità operativa Politiche del farmaco della Regione Campania Ugo Trama. Il convegno sarà moderato da Antonella Grandinetti, direttore dell'Uoc Serdi di Salerno e coordinatrice della commissione Sanità dell'OPRC.

Il primo panel prenderà il via alle 9,30 con l'intervento del presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, Armando Cozzuto, che sarà incentrato sulle nuove prospettive per lo sviluppo dell'assistenza psicologica.

Nel corso della mattinata si affronterà il tema dello sviluppo della sanità territoriale, accelerato dalla pandemia da Covid-19, che ha imposto filiere organizzative integrate a rete.

«In questo contesto - si legge in una nota - i Servizi per le Dipendenze sono chiamati a sviluppare sinergie con gli altri servizi presenti sul territorio e devono rappresentare la struttura specialistica di riferimento per tutti i tipi di dipendenza, da sostanze, illegali o comportamentali».

Gli interventi dei relatori in-

tendono fornire «una fotografia aggiornata delle criticità del fenomeno, come le dipendenze comportamentali e la comorbilità, al fine di assicurare interventi preventivi e terapeutici ai cittadini affetti da dipendenza patologica».

Le dipendenze patologiche, infatti, sono considerate come «problematiche di salute più complessa e vanno trattate con un approccio interdisciplinare, perché solo una fattiva collaborazione tra servizi specialistici territoriali consente l'adesione al trattamento, una corretta valuta-



Il Comune di Salerno, sede del convegno

zione diagnostica e un accesso alle cure più efficaci».

Durante i lavori del convegno a Palazzo di Città si porrà quindi l'accento sull'integrazione tra servizi, al fine di

sviluppare interventi di prossimità per assicurare la diagnosi precoce e contrastare il bisogno sommerso.

(red.cro.)

REPRODUZIONE RISERVATA

MATTINO

(Quotidiani – 9/11(2024))

IL  MATTINO

«Alcol e droga tra i minori? Puntiamo sulla prevenzione»

Nico Casale

«**B**isogna puntare sulla prevenzione» per combattere la diffusione dell'alcol tra i minori. Ne è convinto il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, che, a poco più di un anno dall'introduzione del servizio di psicologia di base in regione, constata che sono «circa 14mila le prestazioni effettuate e oltre 3mila 500 gli utenti presi in carico» nel Salernitano. Oggi, dalle 9, Cozzuto sarà al Comune di Salerno per intervenire al convegno «Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale», organizzato dall'Ordine e moderato da Antonella Grandinetti, direttore dell'Uoc Serd di Salerno e coordinatrice della commissione Sanità dell'Ordine degli Psicologi. Tra gli altri, intervorranno, il sindaco Vincenzo Napoli e il direttore generale dell'Asl Salerno, Gennaro Sosto.

Presidente Cozzuto, alcol e minori, un problema che sembra non trovare soluzione. Come intervenire?

«Bisogna innanzitutto puntare sulla prevenzione, per non arrivare a contrastare i fenomeni solo quando arrivano al culmine e diventano, così, paradossalmente, di interesse sociale. Poi, bisogna intervenire anche nei contesti di prossimità, nelle scuole e anche per le strade, come avviene grazie ad alcuni progetti già messi in campo dalla Asl di Salerno».

Dal bicchiere di vino o di superalcolico nel fine settimana al-

la dipendenza. È così semplice questo passaggio?

«Non proprio. Possiamo parlare di fattori di rischio, cioè di fattori che aumentano probabilità che si vada oltre, ma non sempre di fattori predittivi che, poi, portano a una vera e propria forma di dipendenza».

Il tema delle dipendenze patologiche è al centro, oggi, di un convegno a Palazzo di Città di Salerno. Un fenomeno che ha bisogno dell'intervento di più professionalità...

«Da anni, si lavora in équipe multidisciplinari con psicologi, medici, infermieri, assistenti sociali, educatori professionali e altre figure sanitarie e sociosanitarie specializzate nella prevenzione, diagnosi e trattamento delle dipendenze».

Quali sono le dipendenze più frequenti?

«Ce ne sono diverse e mutevoli nel tempo. Sicuramente, le dipendenze da uso di sostanze stupefacenti e alcol sono quelle più frequenti, ma ci sono anche altre

forme di dipendenza, come la ludopatia, che sono in sensibile aumento».

A poco più di un anno dall'introduzione dello psicologo di base in Campania, che riscontro si sta ottenendo nel Salernitano?

«Si tratta di un riscontro chiaro, inequivocabile. Parliamo di circa 14mila prestazioni effettuate e di oltre 3mila 500 utenti presi in carico, segno del fatto che abbiamo intercettato un bisogno rimasto inascoltato per anni grazie al lavoro delle nostre e dei nostri psicologi di base».

Chi si rivolge allo psicologo di base?

«Stando ai primi dati forniti dall'Asl di Salerno, tutte le fasce d'età accedono al servizio di psicologia di base con un riscontro significativo, pari al 44%, per la fascia che va dai 15 ai 30 anni; a seguire, con il 33%, la fascia dai 31 ai 60; poi, con il 13%, la fascia 0-14; con il 10%, la fascia degli over 60. Dati questi da monitorare per verificarne l'andamento nel tempo. E, poi, un'altra cosa».

Prego.

«L'Asl Salerno è la prima Azienda che, oltre a prevedere due psicologi di base - a breve aumenteranno - in tutti i distretti sanitari, ha previsto la presenza di ulteriori due psicologhe di base al campus universitario di Salerno a Fisciano. Si tratta, dunque, di un servizio che offre un primo livello di assistenza psicologica gratuito, strutturato, in un contesto universitario. Un risultato importante che punta a fare prevenzione in modo efficace».



**IL PRESIDENTE
DEGLI PSICOLOGI
CAMPANI:
AGIRE PRIMA
CHE SI ARRIVI
ALL'EMERGENZA**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA

(Articoli Web – 9/11/2024)



Psicologi di base, boom di richieste alla Asl di Salerno

Accesso più alto si registra nella fascia tra i 15 ed i 30 anni

A distanza di circa un anno dall'attivazione, sono 13.936 le prestazioni effettuate e 3.509 i pazienti presi in carico dal servizio di Psicologia di base nel territorio dell'Asl di Salerno.

I dati aggiornati sono stati forniti nel corso del convegno dal titolo 'Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale', organizzato a Salerno dall'Ordine degli Psicologi della Campania, nell'ambito del ciclo di eventi per il 35esimo anniversario della legge 56/89 sull'ordinamento della professione di psicologo.

Grazie al lavoro e alla sinergia tra l'Ordine, la Regione, le Asl, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, la Campania è stata la prima in Italia ad attivare questo tipo di servizio, che garantisce un primo livello di assistenza psicologica gratuita a tutti i cittadini.

Attualmente sono 26 gli psicologi di base in servizio nel territorio dell'Asl di Salerno, due per ogni distretto sanitario, ai quali si aggiungono due professionisti impegnati nel Campus universitario di Fisciano. "La risposta dei cittadini è stata incredibile - sottolinea il presidente dell'Ordine, Armando Cozzuto - segno del fatto che abbiamo intercettato un bisogno che prima non trovava risposte. È anche un modo per contribuire alla sostenibilità del sistema sanitario, perché ci consente di evitare prescrizioni improprie di psicofarmaci e i ricoveri impropri".

L'accesso più alto, del 44%, si registra nella fascia compresa fra i 15 e i 30 anni, seguita da quella 31-60 anni, con il 33% di richieste. Negli ultimi mesi sono in aumento anche le fasce 0-14 anni (10%) e over 60 (13%). "Quest'ultimo dato - fa notare Cozzuto - è la dimostrazione del fatto che siamo riusciti ad andare oltre anche a uno stereotipo legato all'età. La prossima sfida è rendere questo servizio strutturato e fare in modo che ci possano essere concorsi pubblici aperti a tutti gli psicologi, per avere numeri adeguati a supportare l'utenza.

Vorremmo che questo non resti un servizio esclusivo della Campania, ma che ci sia una legge nazionale per garantire ai cittadini il diritto all'assistenza e alla cura psicologica in modo gratuito, offrendo un primo filtro, come fanno i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta".

LA CITTA'

(Articoli Web – 9/11/2024)



Psicologi di base, boom di richieste all'Asl di Salerno

A un anno dall'avvio del servizio di Psicologia di base nell'Asl di Salerno, i numeri confermano l'importanza di questa nuova risorsa: sono state effettuate 13.936 prestazioni e 3.509 pazienti hanno potuto accedere a un primo livello di assistenza psicologica gratuita. I dati, presentati durante il convegno "Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale" organizzato a Salerno dall'Ordine degli Psicologi della Campania, sottolineano l'impatto di un servizio che rappresenta una novità a livello nazionale.

Attualmente, l'Asl di Salerno conta su 26 psicologi di base attivi nei diversi distretti sanitari, con un ulteriore supporto da parte di due professionisti nel campus universitario di Fisciano.

"La risposta dei cittadini è stata incredibile", ha affermato il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, sottolineando come il servizio abbia risposto a un bisogno in passato trascurato. Cozzuto ha evidenziato anche come la Psicologia di base contribuisca alla sostenibilità del sistema sanitario, prevenendo prescrizioni inappropriate di psicofarmaci e ricoveri non necessari.

Secondo i dati presentati, la fascia d'età che più ha beneficiato del servizio è quella tra i 15 e i 30 anni, con il 44% delle richieste, seguita dalla fascia tra i 31 e i 60 anni (33%). Negli ultimi mesi, si è registrato un aumento anche tra i minori di 14 anni (10%) e gli over 60 (13%). "Questi numeri dimostrano che siamo riusciti a superare anche alcuni stereotipi legati all'età," ha aggiunto Cozzuto.

SALERNO NOTIZIE

(Articoli Web – 9/11/2024)



Asl Salerno, psicologia di base: 14mila prestazioni e 3500 pazienti in un anno

I numeri, a un anno dall'avvio del **servizio di Psicologia di base** nell'Asl di [Salerno](#), confermano l'importanza di questa nuova risorsa.

Sono state effettuate – come riporta il sito web [lacittadisalerno.it](#) – **13.936 prestazioni** e **3.509 pazienti** hanno potuto accedere a un primo livello di assistenza psicologica gratuita.

I dati, presentati durante il **convegno** “*Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale*” organizzato a Salerno dall'Ordine degli Psicologi della Campania, sottolineano l'impatto di un servizio che rappresenta una novità a livello nazionale.

Attualmente, l'Asl di Salerno conta su **26 psicologi di base** attivi nei diversi distretti sanitari, con un ulteriore supporto da parte di due professionisti nel campus universitario di Fisciano.

“*La risposta dei cittadini è stata incredibile*”, ha affermato il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, **Armando Cozzuto**, sottolineando come il servizio abbia risposto a un bisogno in passato trascurato. Cozzuto ha evidenziato anche come la Psicologia di base contribuisca alla sostenibilità del sistema sanitario, prevenendo prescrizioni inappropriate di psicofarmaci e ricoveri non necessari.

Secondo i dati presentati, la fascia d'età che più ha beneficiato del servizio è quella tra i 15 e i 30 anni, con il 44% delle richieste, seguita dalla fascia tra i 31 e i 60 anni (33%). Negli ultimi mesi, si è registrato un aumento anche tra i minori di 14 anni (10%) e gli over 60 (13%).

“*Questi numeri dimostrano che siamo riusciti a superare anche alcuni stereotipi legati all'età*”, ha aggiunto Cozzuto.

LIRATV

(Articoli Web – 9/11/2024)



L'evento dell'Ordine degli Psicologi della Campania

Psicologi, a Salerno focus sulle dipendenze patologiche

“Le dipendenze patologiche nell’ambito della sanità territoriale”. È questo il titolo del convegno organizzato a Salerno dall’Ordine degli Psicologi della Regione Campania. «Sono circa 14mila le prestazioni effettuate in Campania grazie al servizio di psicologi di base» spiega Armando Cozzuto, presidente dell’Ordine degli Psicologi della Regione Campania «Tremilaseicento cittadini hanno usufruito del servizio» commenta Cozzuto.

TVOGGI

(Articoli Web – 9/11/2024)



L'IMPORTANZA DELLO PSICOLOGO DI BASE E DIPENDENZE, ESPERTI AL COMUNE DI SALERNO –

"Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale". È questo il titolo del convegno organizzato oggi a Salerno dall'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, nell'ambito del ciclo di eventi per il 35esimo anniversario

della legge 56/89 sull'ordinamento della professione di psicologo. La giornata di formazione si è tenuta al comune di Salerno alla presenza del consigliere regionale Franco Picarone, con tantissimi esperti del settore e con il presidente regionale dell'ordine degli psicologi Armando Cozzuto che ha fatto un punto della situazione sui dati annuali a Salerno che



hanno visto tantissimi accedere alle prestazioni in materia di psicologia di base. Segno tangibile che la

Regione Campania, introducendo il servizio di psicologia di base, è stata da supporto al benessere mentale e non soltanto fisico inserendosi in una richiesta di cui tantissimi sentivano necessità. Il convegno è stato moderato da Antonella Grandinetti, direttore dell'Uoc Serd di Salerno.

Nel corso della mattinata si è affrontato il tema dello sviluppo della sanità territoriale, accelerato dalla pandemia da Covid-19, che ha imposto filiere organizzative integrate a rete. In questo contesto, i Servizi per le Dipendenze sono chiamati a sviluppare sinergie con gli altri servizi presenti sul territorio e devono rappresentare la struttura specialistica di riferimento per tutti i tipi di dipendenza, da sostanze, illegali o comportamentali. Gli interventi dei relatori hanno fornito una fotografia aggiornata delle criticità del fenomeno delle dipendenze patologiche che sono considerate come problematiche di salute più complessa e vanno trattate con un approccio interdisciplinare, perché solo una fattiva collaborazione tra servizi specialistici territoriali consente l'adesione al trattamento, una corretta valutazione diagnostica e un accesso alle cure più efficaci.

TVMEDICA

(Articoli Web – 9/11/2024)



SANITA': ORDINE PSICOLOGI, SABATO FOCUS SU DIPENDENZE PATOLOGICHE A SALERNO

'Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale'. È questo il titolo del convegno organizzato per sabato 9 novembre a Salerno dall'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, nell'ambito del ciclo di eventi per il 35esimo anniversario della legge 56/89 sull'ordinamento della professione di psicologo. La giornata di formazione si terrà al Salone dei Marmi (Piazza Giovanni Amendola) e si aprirà alle 9 con i saluti istituzionali, affidati al sindaco di Salerno *Vincenzo Napoli*, al direttore generale dell'Asl *Gennaro Sosto* e al responsabile dell'Unità operativa Politiche del farmaco della Regione Campania *Ugo Trama*.

Il convegno sarà moderato da *Antonella Grandinetti*, direttore dell'Uoc Serd di Salerno e coordinatrice della commissione Sanità dell'OPRC. Il primo panel prenderà il via alle 9,30 con l'intervento del presidente dell'Ordine, *Armando Cozzuto*, che sarà incentrato sulle nuove prospettive per lo sviluppo dell'assistenza psicologica.

Nel corso della mattinata si affronterà il tema dello sviluppo della sanità territoriale, accelerato dalla pandemia da Covid-19, che ha imposto filiere organizzative integrate a rete. In questo contesto, i Servizi per le Dipendenze sono chiamati a sviluppare sinergie con gli altri servizi presenti sul territorio e devono rappresentare la struttura specialistica di riferimento per tutti i tipi di dipendenza, da sostanze, illegali o comportamentali.

Gli interventi dei relatori intendono fornire una fotografia aggiornata delle criticità del fenomeno, come le dipendenze comportamentali e la comorbidità, al fine di assicurare interventi preventivi e terapeutici ai cittadini affetti da dipendenza patologica. Le dipendenze patologiche, infatti, sono considerate come problematiche di salute più complesse e vanno trattate con un approccio interdisciplinare, perché solo una fattiva collaborazione tra servizi specialistici territoriali consente l'adesione al trattamento, una corretta valutazione diagnostica e un accesso alle cure più efficaci.

Durante i lavori del convegno si porrà quindi l'accento sull'integrazione tra servizi, al fine di sviluppare interventi di prossimità per assicurare la diagnosi precoce e contrastare il bisogno sommerso.

RADIOALFA

(Articoli Web – 9/11/2024)

RADIO ALFA

Il Quotidiano radiofonico di Salerno e provincia

Psicologo di base nella Asl Salerno, in un anno 14mila prestazioni. Il commento della dott.ssa Grandinetti

Ad un anno dall'introduzione del servizio di Psicologia di base nell'Asl di Salerno, emerge che sono state realizzate quasi 14mila prestazioni, che hanno permesso a oltre 3mila pazienti di accedere a un primo livello di assistenza psicologica gratuita.

Attualmente, l'Asl di Salerno impiega 26 psicologi di base nei vari distretti sanitari, affiancati da due professionisti nel campus universitario di Fisciano. La maggior parte dei pazienti ha tra i 15 e i 30 anni (44%), seguiti dalla fascia 31-60 anni.

Abbiamo commentato i dati con la psicoterapeuta Antonietta Grandinetti, presidente della Commissione Sanità dell'Ordine degli Psicologi della Campania, direttore a Salerno del Servizio Tossicodipendenze dell'Asl.

Ascolta



TVMEDICA
(Tv – 9/11/2024)



<https://www.facebook.com/laTVdellaSalute/videos/e-allarme-dipendenze-patologiche-migliaia-le-richieste-di-aiuto-arrivate-agli-ps/1091718762599317/?rdid=sPuPkhbS1mncHeyT>

TELECOLORE (TV – 9/11/2024)

telecolore



<https://www.youtube.com/watch?v=15HdKyzAyTA>

LIRATV

(Tv – 9/11/2024)



<https://www.liratv.it/news/cronaca/psicologi-a-salerno-focus-sulle-dipendenze-patologiche/>

TVOGGI
(Tv – 9/11/2024)



<https://www.youtube.com/watch?v= QeRoJ9pqNw>



Ordine Psicologi
Regione Campania

SANITA': ORDINE PSICOLOGI, SABATO FOCUS SU DIPENDENZE PATOLOGICHE A SALERNO

'Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale'. È questo il titolo del convegno organizzato per sabato 9 novembre a Salerno dall'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, nell'ambito del ciclo di eventi per il 35esimo anniversario della legge 56/89 sull'ordinamento della professione di psicologo. La giornata di formazione si terrà al Salone dei Marmi (Piazza Giovanni Amendola) e si aprirà alle 9 con i saluti istituzionali, affidati al sindaco di Salerno **Vincenzo Napoli**, al direttore generale dell'Asl **Gennaro Sosto** e al responsabile dell'Unità operativa Politiche del farmaco della Regione Campania **Ugo Trama**.

Il convegno sarà moderato da **Antonella Grandinetti**, direttore dell'Uoc Serd di Salerno e coordinatrice della commissione Sanità dell'OPRC. Il primo panel prenderà il via alle 9,30 con l'intervento del presidente dell'Ordine, **Armando Cozzuto**, che sarà incentrato sulle nuove prospettive per lo sviluppo dell'assistenza psicologica.

Nel corso della mattinata si affronterà il tema dello sviluppo della sanità territoriale, accelerato dalla pandemia da Covid-19, che ha imposto filiere organizzative integrate a rete. In questo contesto, i Servizi per le Dipendenze sono chiamati a sviluppare sinergie con gli altri servizi presenti sul territorio e devono rappresentare la struttura specialistica di riferimento per tutti i tipi di dipendenza, da sostanze, illegali o comportamentali.

Gli interventi dei relatori intendono fornire una fotografia aggiornata delle criticità del fenomeno, come le dipendenze comportamentali e la comorbilità, al fine di assicurare interventi preventivi e terapeutici ai cittadini affetti da dipendenza patologica. Le dipendenze patologiche, infatti, sono considerate come problematiche di salute più complessa e vanno trattate con un approccio interdisciplinare, perché solo una fattiva collaborazione tra servizi specialistici territoriali consente l'adesione al trattamento, una corretta valutazione diagnostica e un accesso alle cure più efficaci.

Durante i lavori del convegno si porrà quindi l'accento sull'integrazione tra servizi, al fine di sviluppare interventi di prossimità per assicurare la diagnosi precoce e contrastare il bisogno sommerso.

Ufficio stampa Ordine Psicologi Campania

Elio Tedone

3930472216

Mail: ufficiostampa@oprc.it

Sito Internet: <http://www.oprc.it>

Pagina Facebook: <http://www.facebook.com/ordinepsicologi.campania>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCcJUE43Q7U6ddlud2xbIVrg>



Ordine Psicologi
Regione Campania

SANITA': PSICOLOGI CAMPANIA, SU DIPENDENZE SERVE APPROCCIO DI EQUIPE

Cozzuto: "Necessario lavoro integrato tra psicologi, medici, infermieri, assistenti sociali ed educatori professionali sul tema della prevenzione"

Grandinetti: "E' importante intervenire con nuove tecniche e terapie, ma anche l'interazione con le istituzioni territoriali che si occupano di politiche sociali"

Dipendenza da alcol, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, ma anche comportamentali, come la chiusura sociale, che interessa particolarmente i più giovani. Disturbi che sono in aumento, che vanno considerati come problematiche di salute più complesse e trattate con un approccio interdisciplinare, perché solo una fattiva collaborazione tra servizi specialistici territoriali consente l'adesione al trattamento, una corretta valutazione diagnostica e cure più efficaci. È quanto emerso dal convegno 'Le dipendenze patologiche nell'ambito della sanità territoriale', organizzato a Salerno dall'Ordine degli Psicologi della Regione Campania, nell'ambito del ciclo di eventi per il 35esimo anniversario della 56/89 sull'ordinamento della professione di psicologo. La giornata di formazione si è aperta con i saluti istituzionali, affidati a **Giulio Corrivetti**, direttore Dsm dell'Asl di Salerno; **Germano Perito**, direttore amministrativo dell'Asl di Salerno; **Antonio Maria Pagano**, direttore Uosd Tutela salute adulti e minori Area penale dell'Asl di Salerno.

Il convegno è stato moderato da **Antonella Grandinetti**, direttore dell'Uoc Serd di Salerno e coordinatrice della commissione Sanità dell'Ordine degli Psicologi della Campania. "Negli ultimi anni assistiamo a esordi precoci – spiega Grandinetti – che arrivano comunque ai servizi, o perché i genitori sono preoccupati o perché c'è un'attenzione e una conoscenza maggiori del fenomeno. La prima dipendenza comportamentale presa in carico dai servizi è stato il disturbo da gioco d'azzardo, che è entrato sia nel Dsm5 che nei Lea. A questo si aggiungono tutte le altre dipendenze comportamentali che riguardano prevalentemente i giovanissimi, per esempio l'Hikikomori, la chiusura sociale, con l'uso dei videogiochi e con i giochi virtuali, il cosiddetto 'avatar', con il gioco di ruolo. Tutto questo diventa un campanello di allarme rispetto allo sviluppo di comportamenti che portano all'addiction". Questo evento serve per stigmatizzare il "bisogno di cura delle patologie di dipendenza attraverso le nuove tecniche, le nuove terapie e i nuovi protocolli approvati dal ministero e dalla comunità scientifica - aggiunge Grandinetti – E' altresì importante l'interazione con le istituzioni territoriali che si occupano di politiche sociali, quindi con i Piani di zona, gli Ambiti e, a tal proposito, voglio ringraziare l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Salerno, Paola De Roberto, che si è sempre mostrata attenta ai bisogni dei pazienti con addiction".

Il primo panel è stato aperto dall'intervento del presidente dell'OPRC, **Armando Cozzuto**, incentrato sulle nuove prospettive per lo sviluppo dell'assistenza psicologica. "Un evento voluto e cercato – sottolinea – per valorizzare il lavoro di equipe multidisciplinare. Da tempo sosteniamo la necessità di un lavoro integrato tra psicologi, medici, infermieri, assistenti sociali ed educatori professionali sul tema della prevenzione. Di fronte ai fatti di cronaca che ormai sono all'ordine del giorno, la risposta è nella prevenzione, nell'intervento precoce e di prossimità. Sentiamo questa necessità, come già sta facendo l'Asl di Salerno, di attivare una serie di progettualità, per poter dimostrare alle istituzioni come l'intervento dello psicologo possa consentire di prevenire una serie di fenomeni".

Ufficio stampa Ordine Psicologi Campania

Elio Tedone

3930472216

Mail: ufficiostampa@oprc.it

Sito Internet: <http://www.oprc.it>

Pagina Facebook: <http://www.facebook.com/ordinepsicologi.campania>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCcJUE43Q7U6ddlud2xbIVrg>